Anno II. — N.° 593. Trieste, Venerdì 24 Agosto 1883. (Edizione del mattino) Anno II. — N.° 593.

IL PICCOLO

Abbonamento a domicilio: ... al mese, s. 14 la settimana; ... meriggio; s. 90 al mese, s. 21 ... settimana. Le inserzioni si calcolano ... carattere testino e costano: avvisi s. 16 ... riga, comunicati avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga ... corpo del giornale fior. 2 la riga. Col... 3 s. la parola. Pagamenti anticipati.

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore ... ant. e vendesi a soldi 2. — Arretrati soldi 2. — L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore 8 ant. sino alla mezzanotte. Si rifiutano le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.

... I signori associati che cambiano ...ggio, vengono pregati di insinuarlo ...tamente all' Ufficio, se vogliono ricevere regolarmente il giornale.

Telegrammi e Corrispondenze.

Le feste per Ischia. PARIGI 23. I preparativi per la festa a profitto dei superstiti d'Ischia, procedono febbrilmente; il ...dino delle Tuilleries è affatto trasformato. I membri del Comitato della stampa ... abbandonano un momento i luoghi. ...spesa dei preparativi è calcolata a ...000 franchi; si spera in un introito ...presso il mezzo milione, compreso ...ricavato del giornale *Paris-Ischia*, di cui ...si meraviglie.

...Chambord. VIENNA 23. Le forze del ... di Chambord diminuiscono rapidamente. Il suo corpo comincia a decomporsi.

Festa artistica. PARIGI 23. Nel prossimo inverno sarà rappresentato all'Odeon ...*Cromwell* di Victor Ugo, corretto dall'autore. Si prepara per quella occasione ... festa artistica in onore del poeta.

Notizie marittime. GIBILTERRA (Spagna) 23. Uno scontro ebbe qui luogo tra ...nave da guerra inglese *Eclypse* e la ...*id* che veniva dal Mediterraneo. Quest'ultima andò a picco, ma l'equipaggio ...salvato dall'*Eclypse*.

L'ottone e il colera. PARIGI 23. Nella ...ta tenutasi ieri dall'Accademia di Medicina, il professore Vulpian declinò ogni ...responsabilità circa la piastra di ottone ... tenuta sul petto, pretendesi sia un ...servativo contro il colera. Confermò ...tuttavia, che tutti coloro che lavorano ... andarono generalmente immuni ... morbo.

Rissa. PARIGI 22. Questa notte, al *boulevard* Bonne Nouvelle, mentre era frequentatissimo, ebbe luogo una grave rissa, con ...morte di uno de' litiganti. La polizia ...arrivò troppo tardi.

Colera. COSTANTINOPOLI 23. I casi ... colera avvenuti fuori della quarantena ...Beratti destano fondati timori che il ...morbo debba invadere l'Asia minore.

— CAIRO 23. Sino a ieri mattina si ... qui un morto di colera; nelle pro...vincie morirono 131 persone.

Il tunnel della Manica. LONDRA 22. ...un meeting del „Submarine Continental ...Railway" il signor Watkin annunziò che ... parte del danaro sborsato sarà restituita agli azionisti, ma che però il progetto di scavare un tunnel sotto la Manica non sarà punto abbandonato. Questo progetto sarà di nuovo presentato al Parlamento inglese nella prossima sessione, e ...sarà in questa circostanza del diritto ...petizione.

Pirati anglo-italiani. ODESSA 21. E' ...giunto qui un'agente di una compagnia ...di assicurazione per chiedere alle ...autorità russe protezione contro una banda ... pirati inglesi e italiani, che infestano ... distretto di Kertsch, fra il Mar Nero ... Mar d'Azof, capitanati da un italiano ...nome Francesco. Costui, già pilota, è ...famosissimo in questi paraggi, e la ...banda è connivente coi piloti della ...strada; cosicchè costoro, incaricati di ...guidare le navi nella traversata, trovarono ...modo di mandare a fondo più di 60 navi ...malgrado il tempo magnifico e il mare ...tranquillo. Quando le navi sono affondate, allora interviene la banda di ...Francesco, che si offre di rimettere a ...galla le navi, mediante somme ingenti. ... tal guisa le Compagnie di assicurazione perdono milioni e milioni. E' stata ... un'inchiesta su questi fatti gra...vissimi.

Uragano. NUOVA-YORK 28. Un uragano fece grandi devastazioni al sud est ...Minnesota: molte persone rimasero morte ...o ferite; dall'impeto del vento fu strappato dal binario un convoglio; 24 persone ...rimasero morte e 45 ferite.

Vandalismo. PRESSBURGO 22. La ...notte a Tyrnau nel cimitero israelitico furono danneggiati dodici dei più ...bei monumenti sepolcrali. La polizia è ...sulle tracce dei colpevoli.

Sottrazioni. LINZ 22. Il defraudo alla ...cassa provinciale ascende giusta nuova ...verifica a f. 53.000. L'arresto di Hage... desta impressione perchè egli godeva la fiducia generale.

...fuggito. VIENNA 23. A Kaum... nell'Austria inferiore, ieri scappò un ... dal serraglio d'un domatore. L'orso ...fuggì al bosco. Non fu possibile anzi riaverlo.

...zione. TRAUTENAU 22. In un ... di maestri il direttore Wanka si diffuse sull'educare i ragazzi a dire sempre la verità. Esaminò il caso singolare di Maurizio Scharf, che alcuni definirono per un problema psicologico, mentre secondo l'oratore non è che una conseguenza della cattiva educazione del ragazzo.

CRONACA LOCALE.

Pei danneggiati dalla catastrofe d'Ischia. Ecco la XVI lista delle oblazioni pervenute sino iersera:

Enrico Guttmann F. 5; Vitale Besso F. 5; Gius. Costa L. 20; Concerto Rossetti, ricavo 471 biglietti f. 94.20 meno spesa per la banda f. 65, F. 20.20; Soci del Gabinetto di lettura in Volosca F. 19.10; Jean Louis Halphen F. 10; Innominato F. 1. Totale L. 20 e F. 69.30, Liste precedenti L. 27836.50 e F. 1065.35. — Totale Lire 27856.50 e F. 1134.65.

Dal Lazzaretto. Il piroscafo del Lloyd a.-u. *Niobe*, arrivato li 13 corr. in 5 giorni e mezzo da Alessandria d'Egitto con traversata incolume, in condizioni pienamente normali avendo a bordo 24 passeggieri e 41 persone d'equipaggio, ed il bark a. u. *B. V. Virgo* arrivato pure li 13 corr. in 31 giorni di viaggio da Alessandria di Egitto con traversata incolume, in condizioni pienamente normali senza passeggeri, con 12 persone d'equipaggio, furono nelle ore antimeridiane d'ieri ammessi a libera pratica.

Fu praticata la prescritta disinfezione della biancheria e degli altri effetti d'uso, degli equipaggi e dei passaggieri e la visita medica tanto in arrivo quanto prima dell'ammissione a pratica, in ambidue i casi, con risultato pienamente sodisfacente. Oltre ai giorni della traversata i ricordati bastimenti scontarono quindi una riserva di osservazione di 10 giorni pieni, nel Lazzaretto marittimo.

Rimangono ancora sotto osservazione al Lazzaretto il piroscafo inglese *Lombardy* arrivato li 15 corr. da Bombay senza passeggieri con 131 persone di equipaggio, il piroscafo del Lloyd a.-u. *Castore* arrivato li 20 corr. da Alessandria d'Egitto con 33 passeggieri e 52 persone d'equipaggio; lo scooner ellenico *Epidauro* arrivato li 22 m. c. da Durazzo senza passeggieri con 6 persone d'equipaggio ed il piroscafo del Lloyd a.-u. *Medusa* arrivato pure li 22 corr. da Hongkong con 13 passeggieri e 62 persone di equipaggio.

Tutti ebbero una traversata incolume ed approdarono in condizioni pienamente normali.

Sciopero. Nella fabrica di seggiole al Lazzaretto vecchio ebbe luogo uno sciopero di 150 ragazze dai 14 ai 20 anni, occupate in quel lavoro.

Pretesto allo sciopero sarebbe stata la scarsa mercede, per cui ne richiedevano l'aumento.

Le operaie si ammutinarono per modo che dovettero intervenirvi le guardie; dopo di che il tumulto cessò e le recalcitranti ripresero il lavoro.

Lo sciopero aveva incominciato al momento in cui suonava la campana che chiama al lavoro, per cui le operaie, ferme nel cortile della fabbrica, stavano a guardare gli uomini che salivano.

Il magazziniere suonò una seconda volta, ma nessuna delle ammutinate fece atto di muoversi; in quella vece vociavano che l'era una vera Babele.

Dieci minuti dopo, giunsero 10 guardie con un ispettore, il quale intimò a quelle donne di recarsi al lavoro o di sciogliersi.

Preferirono il lavoro, e fecero bene.

Ritiensi non ci fosse d'altronde troppo accordo fra di loro, ma subissero momentaneamente il riscaldo di qualcheduna di esse, per provocare in quel modo un aumento di paga sopra i 27 soldi che percepiscono giornalmente.

In verità che la è una paga ben meschina!

Le nuove farmacie. La Luogotenenza di Trieste e Litorale, dopo il voto del Consiglio sanitario provinciale, ha confermato la nomina dei concessionari delle due nuove farmacie, i sigg. G. M. Ravasini e G. B. Manzoni.

Le nuove farmacie verranno aperte quanto prima, e, a quanto sappiamo, quella del sig. Ravasini in via Belvedere e quella del sig. Manzoni in via Sette fontane.

Quando le vedremo ambedue aperte al publico, il voto di tanta parte di popolazione sarà stato finalmente appagato.

Ce n'è voluto però!

Un denunciatore denunciato. I lettori ricorderanno senza dubbio, come la sera del 4 corr. i sigg. Edoardo Luzzatto e Giuseppe Finzi venissero arrestati al Caffè alla „Nuova Stella Polare" in seguito ad intimazione d'un certo Antonio Villisich, abitante in via Piccardi n. 299, il quale, chiamate le guardie, li fece scortare all'ufficio di Polizia. Ricorderanno pure come i detti signori — essendo stati posti in libertà dopo due ore, per essersi constatato nulla emergere a loro carico — avessero dichiarato di voler procedere contro il detto Villisich per lesione d'onore.

Presentarono infatti denuncia all'i. r. Pretura e ieri si tenne, in confronto del suddetto, il dibattimento nel consesso dell'i. r. aggiunto Ropele.

A metà circa dell'udienza il giudice, un po' pel carattere che andavano assumendo le deposizioni e un po' pel contegno del publico, dichiarò il dibattimento continuerebbe a porte chiuse.

Poco stante il dibattimento veniva sospeso e rimandata ad altro giorno la continuazione, dovendo il giudice procedere ad alcuni rilievi presso il Tribunale provinciale.

Quando la causa verrà ripresa, ne daremo la relazione con tutti quei dettagli che la legge ci permetterà.

Evasione non riuscita. Tre individui, due dei quali degenti siccome inquisiti d'ordine del Tribunale per rilevanti furti commessi, il terzo conosciutissimo tagliaborse destinato alla casa di lavori forzati in Lubiana, perforarono la notte d'ieri il muro della loro cella allo scopo di fuggire dagli arresti, passando da una abitazione contigua non abitata.

Vennero però stornati a tempo da una perquisizione inaspettata, eseguita dal capo custode A. P.

Il foro fu praticato con un ferro levato da una finestra, per una larghezza di 35 centimetri.

Le stanze di Radunanza al Tergesteo. Ligi al principio della più scrupolosa imparzialità in questa, come in tutte le questioni, diamo posto alla seguente lettera, sebbene non dividiamo le idee in essa contenute:

„*Spettabile Redazione*

„A me pure era passata l'idea di render comune a tutti i soci delle stanze di radunanza l'accesso alle sale cosidette del Lloyd, portando indistintamente il contributo a fior. 18: ma esaminata la questione e considerata anche dal lato commerciale, che più s'addice al titolo della Società dei Commercianti, e considerata l'attuale condizione della piazza, me ne disdissi. Ai commercianti tutto ciò che interessa sono gli affari e tutto ciò che a questi va inerente, e per essi la letteratura sta in secondo ordine. Se le entrate quindi andarono scemando, se il numero dei soci va diminuendo, è per lo meno illogico aumentare i locali e le spese, anzichè come piuttosto logico e doveroso sarebbe restringersi e dei locali e delle spese generali. Le arcate formanti sala fra quelle del Lloyd, precisamente quelle attigue al negozio Bolaffio, sale pochissimo, per non dir nulla frequentate, e per lo più neanche illuminate, non potrebbesi sublocarle ritraendosi per le tre arcate una pigione da non si disprezzarsi?

„Sarò forse in errore, ma a me sembra che sì. La mia idea la espressi; ora ad altri la questione.

„Ringraziandola antecipatamente, mi creda con stima

L. C. socio del Tergesteo."

La Regata. Come abbiamo annunziato, le imbarcazioni delle nostre Società di canottieri sosterranno Domenica prossima 20 corr., una gara di corsa lungo la riva S. Andrea, dal moletto all'Arsenale.

I canotti partiranno appunto da quel molo, dovranno arrivare in faccia all'Arsenale del Lloyd, ove seguirà il viraggio, e dovranno far ritorno al punto di partenza.

La distanza da percorrersi è di metri 2000.

La regata è divisa in quattro gare: I. gara di lancie a 4 remi; II. di lancie a 6 remi; III. di lancie a 8 remi; IV. di lancioni a 14 remi.

Le imbarcazioni che prendono parte alla gara sono: L'*Enotrio* e l'*Ausonia* della Società *Ausonia*; la *Ligure* e l'*Adriaco* dell'*Unione Ginnastica*; la *Libera* della sezione nautica *Operaia*; la *Emma* della Società *Esperia*; più le imbarcazioni private: *Arge, Duero, Glauco, Nelusco, Scintilla, Tevere, Volturno.*

La giuria prenderà posto sopra apposita imbarcazione presso il luogo di partenza, e i suoi membri porteranno all'occhiello un nastro *bleu.*

I membri e gli incaricati del Comitato organizzatore si distingueranno per un nastrino rosso.

Questa festa sul mare offrirà un saggio della valentia dei nostri canottieri e nel tempo stesso uno spettacolo attraentissimo per la cittadinanza.

Auguriamo buona fortuna a tutti, benchè tutti non possano giungere primi alla meta; ma nel senso che tutti abbiano a mostrarsi degni e valenti competitori nella nobile gara.

Pappagallo incendiario. Verso le 4¼ pom. d'ieri i vigili dell'appostamento al Magistrato civico venivano avvertiti che era scoppiato un incendio in via S. Giacomo nella casa n. 4 II p.

E l'incendio c'era, poichè ardeva un paglericcio causa una lampada a petrolio accesa, ch'era stata rovesciata sopra un cassone entro al quale era collocato il paglericcio.

L'incendio fu spento subito.

Com'era stata rovesciata quella lam-

---

123) ## IL CASTELLO DI DUINO.

Oh! questo istante supremo mi compensa di tante pene, di tanti tormenti, di tutte le tribolazioni della mia vita... Lionello!... Lionello, puoi dubitare che tua madre vive e che ti stringe fra le sue braccia?

La povera Eufemia, stanca, spossata, affranta, ricadde sulla panchina e abbracciò il figlio con tanta frenesia da spaventarlo.

Lionello era commosso, agitato, trabalzato d'uno in altro pensiero, d'uno in altro sospetto. Ma la voce della natura, gli effetti del sangue, la possibilità d'un mistero, le sembianze materne deteriorate, non guaste, l'ansia dell'accento, la sicurezza della parola, la forza irresistibile dell'amplesso materno, lo soggiogarono... lo vinsero...

Piegò le ginocchia a terra e nascose la faccia sul seno di lei che ne prese la testa tra le mani e ne baciava e ribaciava la fronte. Poi ad un tratto respingendolo quasi esclamò:

— Ma io forse ti perdo nell'istante medesimo in cui credeva averti acquistato. Per trarmi da questo luogo dovrai esporre i preziosi tuoi giorni, per salvare i quali darei ora rassegnata la stessa mia vita! Deh! lasciami, fuggi... a te basti conoscere che tua madre viva e ti adora; a me basta l'averti riveduto, il saperti vivo, il vederti bello e vigoroso.

— Davvero che tu deliri, madre mia. Io fuggire da te?... Abbandonare colei che mi diede la vita, e che riacquisto dopo quindici anni di desiderio, di lagrime, di compianto?... Ci lascieremo sì, perchè ad uscire da questo luogo fortificato il coraggio, il valore d'un uomo non bastano; ci lascieremo, ma sarà solo per qualche giorno, allo scopo di preparare la tua evasione in modo tale che riesca, e non apporti altri danni alla tua salute.

— Sì, è necessario; d'altronde... sono felice, vedi e m'adatterei volentieri anche alla prigionia perpetua purchè mi fosse dato di tanto in tanto vederti come ti vedo adesso, stringerti al seno, baciare le tue amate sembianze, sola, sola con te, unica gioia, unico amore, unica aspirazione della mia vita.

— O madre mia... è duopo separarci... odi... ecco l'ora della muta... non hai un istante da perdere; rientra, rientra, madre mia...

Lionello, implorata la benedizione materna, condusse Eufemia, sorreggendola, all'ingresso delle celle, le raccomandò pazienza e fiducia, poi rabbattuta dietro a lei ch'entrava, la massiccia pusterla, ritornò al posto ad aspettare la muta.

Rimasto in libertà, fu prima sua cura di confidare all'Argenti ciò che gli era accaduto, e di correre a carriera a Tergeste a comunicare al vecchio Burlo l'importante scoperta.

Quando Eufemia rientrò nella sua cella, picchiò all'uscio di Tecla, dalla quale si fece spogliare delle sue vesti bianche. Ma in luogo di coricarsi come era solita fare, indossò un accappatoio e si adagiò sulla poltrona comunicando alla ragazza il motivo di quel suo orgasmo, non trattenendosi dai più minuti particolari di quanto le era accaduto in quella sera.

paia? — Per inseguire un pappagallo ch'era fuggito dalla sua gabbia.

Non è constatato se a rovesciare la lampada sia stata la mano dell'inseguitore o il robusto corpicciuolo del fuggitivo.

Ad ogni modo, se abbiamo nel titolo attribuito il fatto al gentile animale, speriamo non vorrà sciogliere la lingua per farci un'accusa.

Sul luogo intervennero anche i vigili dell'appostamento principale e di Piazza Lipsia.

— Nel pomeriggio di Mercoledì fuvvi pure una minaccia d'incendio entro il magazzino del rigattiere sig. Pritz in Piazza Caserma. Il fuoco s'era appreso ad una balla di stoppa.

I vigili lo spensero immediatamente.

L'asino Marco. Chi non ricorda il famoso asinello dell'amicone Pinta?... Ebbene, questo bravo, grazioso e sempre paziente animale, viene in coda ai nobili suoi colleghi cavalli, montati da artisti di primo ordine, tra i quali ricordiamo la brava sig.a Zoreo, la sig.na Chevallier e i fratelli Nagels della compagnia *Amato.*

La prima rappresentazione avrà luogo Domenica al Politeama Rossetti.

Rispettate i regolamenti. Un carradore ostinavasi ieri sulla riva dei Pescatori a traversare col suo carro le rotaie della tram, in un momento pericoloso. Una guardia di p. s. lo aveva ammonito a tempo, ma lui, continuando la sua via, vi passò sopra; poi, per rispondere e giustificarsi rimaneva lì ad ingombrare il transito.

Siccome poi pareva facesse a bella posta a mantenersi su quella linea, fu forzato ad uscirne e condotto agli arresti.

Memento. Agli organi della forza magistratuale ricordiamo la sorveglianza ai venditori girovaghi di pesce, i quali — sia detto in confidenza — sono ripullulati.

Maniaco. L'agente scritturale Martino Kidrky, detto *Martin matto*, d'anni 57, da Trieste, abitante in via Donota, fu accolto all'ospedale ove fu fatto passare dagli arresti civici, perchè diede gravi segni di mania.

Ingombro accidentale. Alle 4 3[4 del pomeriggio d'ieri in un breve tratto della via Barriera vecchia dal n. 10 al 16, trovavansi simultaneamente sei carri carichi di masserizie, due carri di magazzino, una publica vettura, e due carrozze della tramvia sullo scambio.

Immaginarsi la confusione!

Se la cavarono però tutti con molta perizia e con prestezza.

Alle finestre delle case erano affacciate molte persone, come si trattasse di vedere sfilare una processione, una mascherata o checchessia di straordinario e di eccitante.

Caduta. Alle 9 ant. d'ieri venne accolto all'ospedale civico il calzolaio Francesco Novak d'anni 53, triestino, abitante in via Covaz al n. 8-424, perchè, mentre recavasi l'altra sera alla propria abitazione cadde accidentalmente a terra e riportò contusioni all'omero destro.

Per dormire all'aperto. Il lavorante L. stanco dalle molte fatiche, o, a quanto dicono i malevoli, da soverchie alzate di gomito, si addormentò sotto il castello di S. Giusto, e venne durante la notte spogliato persino... degli stivali.

Il sonno dovette esser duro; e i sullodati malevoli non hanno poi tutto il torto di attribuirlo al vino.

Anche soffermandosi a dormire nei Caffè si risica di rimetterci qualche cosa del proprio, e ne può far fede un sensale in frutta di piazza delle Legna, il quale addormentatosi l'altra notte nel Caffè *Alla Fenice*, quando riaperse gli occhi e stirò le braccia, s'accorse che gli avevano portato via l'orologio con medaglione d'argento.

Al lavoro. Il calderaio Luigi Vallani, d'anni 48 da Trieste, lavorava nello Stabilimento tecnico triestino intorno a una caldaia. Ad un colpo di martello si staccò una grossa scaglia di rame che lo colpì all'occhio destro, conficcandovisi nella palpebra e penetrando nel bulbo. La ferita è grave.

Luce elettrica. Mentre ieri sera all'esposizione elettrica di Vienna i cento sistemi di lampade elettriche mandavano vividi sprazzi di luce, offrendo un fascio tale di luce da rivaleggiare col sole, a Trieste, nel nuovo palazzo del Lloyd, la luce elettrica si fa strada e, dopo aver fatto capolino con esito felice al Porto Nuovo e nel magazzino del sig. Napoli, va ad occupare un posto non inglorioso nel nuovo fabricato di piazza Grande.

Basta dare un' occhiata ai lampioni nell'interno del palazzo per convincersi della superiorità incontrastabile della luce elettrica in confronto alla giallastra fiamma del gas.

Peccato che i fanali scelti di fronte al Caffè Klinger sieno di pessimo gusto e tali da presentare la luce elettrica sotto un aspetto sfavorevole.

Anzi non arriviamo a comprendere come si possa aver immaginato quei fanali di sistema antiquato, e come siansi collocati gli altri due fanali a gas in modo da coprire i lati del lampione a luce elettrica.

Secondo il nostro modo di vedere quei fanali sono una stonatura e bisognerá levarli subito, subito, sostituendoli coi globi di vetro pari a quelli nell'interno del palazzo o del Porto nuovo.

In quanto poi alle infelicissime prove dei fanali a gas, sistema Siemens, il publico che passava iersera per piazza della Borsa notava la luce rossiccia di quel coso lungo e stecchito.

L'altra sera poi al Giardino Rossetti il fanale di sistema Siemens dava molto minor luce che una delle solite fiamme a gas. Fatte le debite proporzioni pareva un lanternino ad olio che stesse per ispegnersi!!

Chi era il ladro? La sig.a Euteria Cassimati abita in una campagna in S.ta Maria Madd. inferiore. Il giorno 30 Luglio scorso, la suddetta signora aveva abbandonato le proprie stanze per passeggiare un po' tra il verde e godersi il rezzo refrigerante della campagna.

Tutto ad un tratto vede scendere con precipizio la scala dell'appartamento la servente Caterina Bortolana e gridare da forsennata che aveva veduto un ladro. In un baleno i villici della campagna si armano come sanno e possono, e seguono la signora e la serva per sorprendere il ladro ed impossessarsene.

Rovistarono dappertutto, ma il ladro non si trovò. La sig.a Cassimati constatò esserle sparito l'orologio d'oro, del valore di f. 125, che aveva lasciato sur un armadio, e, pel momento, credette che il ladro, invano cercato, l'avesse portato via. La mattina appresso diede parte dell'accaduto all'autorità di polizia, e tosto degli agenti si recarono sul luogo per i rilievi di metodo.

Naturalmente la prima persona ad essere interrogata si fu la Bortolana, siccome quella che doveva necessariamente essere più in grado di dare informazioni sulla figura del ladro, poichè era stata lei a vederlo. Pare però che l'interrogatorio della Catterina avesse messo una pulce nell'orecchio all'ispettore, poichè, invece d'andar a cercare il ladro tra la lista di nomi del suo taccuino, menò via la serva. — Un'ora dopo la signora Cassimati riceveva, da un agente di polizia, il suo orologio. Era stato trovato in una saccoccia della Catterina.

Trattenuta in arresto, Catterina Bortolana (che ha 23 anni ed è nativa di S. Vito del Tagliamento) fu deferita all'autorità giudiziaria, che la sottopose a processo per crimine di furto.

Ieri ebbe luogo il dibattimento in suo confronto, nel quale fece ampia confessione del suo fallo, mostrandosi pentita.

Fu condannata a *6 mesi* di carcere.

La provvista per la partenza. Gioseffa Fonn di Giovanni, d'anni 20 da Terranova in quel di Tolmino, serva, era occupata ultimamente presso la signora Antonia Neumann. In Luglio doveva abbandonare il servizio della sig.a Neumann, perchè da questa licenziata; ma prima di accingersi alla partenza, più o meno dolorosa, la Pepina pensò bene di fare alcune provviste, bene inteso a spese della padrona, così.... tanto da non andar via a mani vuote. Fece insieme un po' di roba, biancheria, effetti preziosi ed altro, per un valore di f. 41.80, che mise in serbo presso una sua conoscente. Ma la polizia ficcò il naso negli affarucci della Pepina e procedette al suo arresto ed anche al ricupero d'una parte del bottino.

La Pepina poi venne ieri dal Tribunale condannata a *5 mesi* di carcere.

Ladro novizio. Certo T. del nostro territorio, nella tenera età di 63 anni, rubò ad un facchino suo collega il cappotto. Condotto perciò in arresto, dichiarò esser quella la prima volta che vedeva siffatte mura! Ammesso che abbia detto il vero, poteva trattenersi ancora un po' dal rubare, e sarebbe morto onorato.

Corrispondenza aperta, sig. E. C. La ringrazio! ma, creda, val meglio non parlarne.

Ogni giorno una. Variazioni brillanti sul verbo *calère.*

Il tiranno a due sicari:

— *Calvi*

Essi:

— *Calci?*

Sempre il tiranno ad altra coppia di satelliti.

— *E a voi?*

— *Ci-cale.*

Il suicidio di due artisti. La *Gazzetta Piemontese* porta la seguente corrispondenza da Savona sul fatto accennato ieri tra i telegrammi:

„La via Pia, di fronte alla porticina n. 8, è ancora ingombra di gente che chiacchiera concitatamente, di donnicciuole che narrano il fatto di sangue ai passanti che con espressione di un punto interrogativo curiosamente s'affannano a domandare il perchè della moltitudine, il perchè del *kepì* della guardia di questura vicino alla porta, il perchè del cappello napoleonico di carabiniere alla finestra del primo piano, ove s'affacciano visi sparuti, gialli, dai cerchi lividi attorno agli occhi esprimenti immenso dolore e raccapriccio. Ma ecco il fatto come stava:

„L'attore E. Giorgi della compagnia Paladini-Marchi aveva ucciso l'attrice A. Mey e poi si era rivolta l'arma omicida contro di sè rendendosi moribondo. Il fatto orribile ha prodotto penosa impressione presso tutta la cittadinanza e la colonia bagnante, tanto più che le rappresentazioni date dalla compagnia Salvini-Paladini piacevano molto al publico savonese, che tutte le sere accorreva ad applaudire non ultima la infelice attrice A. Mey.

„Non conviene precipitare giudizi sul movente di tanto dolorosa tragedia. E' certo però che essi avevano giurato di morire insieme, dichiarandosi due grandi infelici a cui era insopportabile il vivere loro. Brutta vita di artisti!

„Del resto rimasero tre lettere nello scrittoio: per la mamma di lei, pel fratello di lui, per il capo della Compagnia. Queste diluci deranno tutto. Pace a loro!"

Borsa del 23 Agosto. Tendenza incerta, in complesso piuttosto debole — Articoli di giornali francesi, notizie dal Tonkino, voci di crisi ministeriale in Ungheria, concorsero a mettere di malumore la Borsa e dopo 294 1/2, 88.45, chiudiamo 293 1/2 e 88.25 — Qui affari nulli. L'Italiana debole, fattosi 89 1/2 a 89 1/4, in chiusa offerta a questo prezzo. Dopopranzo Berlino debole 503 1/2. Parigi apre fiacca 108.40 e 90.35, chiude 90.45 domandata.

Listino. Napoleoni 9.49 a 9.51. Zecchini 5.63 a 5.64. Lire st. -.— a —.—. Londra 119.50 a 120.15 Francia 47.15 a 47.40. Italia 47.25 a 47.50. Banconote italiane 47.35 a 47.45. Banconote germ. 58.35 a 58.50. Rendita austriaca in carta 78.65 a 78.75 detta in argento —.— a —.—. Credit 293 a 294 Rendita ungherese 4% —.— a —.—. Rendita italiana 89 1/2 a 89 5/8.

E. Voltolini Edit. e Red. resp. — Tip. Balestra

INSERZIONI A PAGAMENTO

ANNA VENEZIANI

dopo lunga e penosa malattia spirò quest'oggi nel bacio del Signore.

L'addolorato marito **Antonio** in unione ai desolatissimi figli presenti ed assenti dà il triste annunzio ai congiunti, amici e conoscenti.

Per espressa volontà della cara estinta la salma verrà trasportata direttamente al Campo santo nella tomba di famiglia.

TRIESTE 23 Agosto 1883.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Impresa Zimolo, Corso N. 37 e Canale 7.

12. Ricevetti lettera. Troppo altero di me stesso per raccogliere epiteti che non mi appartengono, nemmeno cerco ribatterli. — Mi offendeste! Pazienza!! Ditelo più francamente: Sono Stufa. All'occasione parleremo. „Cocolo" (525)

Affittasi una stanza via Boschetto 26 primo piano. (523)

7½. Ho ricevuto e risposto. (524) „7½"

Ricercasi un magazziniere provetto in coloniali ed olii. Inutile offrirsi senza buoni requisiti. Dirigersi all'indirizzo A. B. fermo in posta Venezia. (1016)

Fu smarrito in via Chiozza una borsa contenente 23 fiorini. L'onesto trovatore è pregato di portarla al „Piccolo" dove verrà generosamente ricompensato. (520)

D'affittare **via Chiozza — Amalia. 243.** Magazzino a volto, e camino f. **220.** (502)

Ricercasi un falegname lavorante con ordegni proprii. Indirizzo al „Piccolo" (517)

Affittasi due quartieri Salita promontorio 103. (508)

LA FONDERIA DI
Vincenzo Osvaldella
venne trasportata in (88)
VIA MEDIA Num. 137 T.

IL NEGOZIO COLONIALI di
ANT.° COLAUTTI & C.°
angolo Via Nuova e S. Lazzaro si è traslocato in **Via S. Lazzaro e Via delle Torri** Angolo Palazzo Diana. (56)

IL DEPOSITO (55)
Vini e Acque Minerali
di Emanuele Steindler — si è traslocato
in CORSO N. 35

L'INEVITABILE
prossimo con 4 pagine di caricature eseguite litograficamente e col testo illustrato, sarà messo in vendita
Sabato p. v.

Domenica 26 corrente (519)
avrà luogo al Restaurant **Porto Nuovo** un grandioso **Concerto musicale** sostenuto dalla rinomata **Banda Triestina**, sotto la personale direzione del maestro G. Exner. — **Principia alle ore 4.**
Il locale sarà provvisto con **eccellente cucina** e **buonissimi vini d'Istria** e **Birra di Steinfeld.** La sottoscritta è perciò certa d'essere onorata da questo rispettabile Publico. *La Direzione.*

Si avverte questo rispettabile Publico che nella **Birraria in Corsia Stadion N. 6** suona seralmente un grande
ORGANO
con un repertorio di oltre 30 pezzi.
L'eccellente Birra, l'ottima cucina e il servizio innapuntabile, fanno sperare un numeroso concorso.
INGRESSO LIBERO. (522)

Orologio remontoir oro e catena
valore f. 200 si può guadagnare acquistando con soldi 10 un viglietto Lotteria di Beneficenza di Monfalcone. Molti altri premi presso Alessandro Levi cambio valute via S. Spiridione 1. (509)

Grande assortimento in
TRECCIE
di veri Capelli
Treccie di capelli veri, tagliati a giovani e sane ragazze 80 cent. lunghi (senza mescolanza con capelli finti) da potersi lavare e pettinare, lavorate solidamente a
fior. 2.50 e 3.20
medesima qualità 60 cent. lunghi, da
fior. 1.80
Negozio Viennese
C. REISS
Piazza della Borsa 602 e 604.

Lettere di pegno Cinque percento della Banca Centrale Austriaca di Credito fondiario.
(ammortizzabili in 38 anni mediante estrazioni) sono specialmente raccomandabili come **sicuro e conveniente** impiego di capitali, rendendo al corso attuale un interesse superiore al
CINQUE PER CENTO
A motivo delle loro solidità, queste lettere di pegno possono essere adoperate per cauzioni, come pure per impiego di capitali di pupilli, ecc.
Le Lettere di pegno 5 per cento della Banca centrale Austriaca di Credito fondiario sono vendibili al corso di giornata presso
la Filiale dell'UNION-BANK in Trieste e presso il suo Cambio Valute Corso Num. 1.
dove vengono anche pagati in scadenza i *coupons* ed i titoli estratti. (13)

Ultimi 3 giorni
PREZZI RIBASSATI
PEL 24 AGOSTO
Diversi mobili nonchè tre grandiosi specchi dorati e relativo tremò con marmo, per uso fioraia nel Negozio
MOBILI E TAPPEZZERIE
Piazzetta S.Giacomo, ex Pasticceria Pizzarello

Mobili viennesi a buon mercato e solidi della fabbrica **IGNAZIO KRON** a Trieste **VIA CASERMA** Num. 3
Mobili per ***salon, tinello,*** stanze da ***visita***, da ***letto*** nonchè mobili ***singoli a prezzi straordinariamente miti.*** Vendita dei mobili rimasti indietro nelle stanze dell'Esposizione.
Prezzo corrente gratis e franco.
Via Caserma Num. 3
dirimpetto l'ufficio postale. (461)

SONNI TRANQUILLI. Coni zanzaricidi perfezionati. Bruciando con un zolfanello la sommità del cono, si distruggono in qualsiasi camera d'abitazione le *zanzare e i papataci*, procurando sonni tranquilli senza temere nocumento veruno (5) per la salute. Deposito Farmacia ROCCA.

The Singer Manufacturing e C.o
NOVA-YORK.
PER SOLO (35)
UN FIORINO
alla settimana si può ricevere una **Macchina da cucire „Singer originale"** senza aumento di prezzo. Garanzia per 5 anni.
Lezioni a domicilio *gratis.*
The Singer Manufacturing & C.o
CORSO, Palazzo Modello.
Aghi per macch. „Singer" 3 s. l'uno, 30 la doz.

Si domandi il genuino **coroborante**
VLAHOV (36)
Rimedio efficace **anti-cholerico.**
Genuino presso i primari Liquoristi.